Presentazioni di Alice Bailey

Presentazione agli studenti della Scuola Arcana Venerdì, 21 gennaio 1944

AAB: La scorsa settimana abbiamo letto le prime pagine della risposta del Tibetano alla domanda "Cos'è una scuola esoterica?" Stasera voglio tornare sulle Regole. Non so esattamente cosa pensiate voi di queste istruzioni del Tibetano scritte durante il plenilunio di maggio dello scorso anno; per me è stato sorprendente che siano nel campo della numerologia. In molte persone c'è un pregiudizio contro la numerologia, eppure il mondo è basato sul suono e sul numero. *La Dottrina Segreta* è piena di numeri, e così anche la Massoneria. La descrizione dei templi nella Bibbia – il Tabernacolo, che rappresenta la personalità; il Tempio di Salomone, che rappresenta l'Anima; e il tempio di Ezechiele, che non è mai stato costruito e rappresenta la Monade – fanno riferimento al suono e alla misura e sono abbastanza sicura che verrà il momento in cui la nuova scuola esoterica del futuro userà la scienza dei numeri. L'umanità di oggi, in termini di numeri e astrologia, rende sempre la questione personale.

Abbiamo cominciato a studiare la Terza Regola. [Legge I Raggi e le Iniziazioni, p. 77-78]:

Proseguendo lo studio della terza regola sono io stesso colpito dall'appropriatezza delle sue parole riguardo a questo ciclo storico particolare ed in relazione alle verità che stanno lentamente prendendo forma nella coscienza dell'umanità. Nuove verità (e con ciò intendo delle verità nuove per i pensatori più avanzati e solo vagamente percepite dagli esoteristi più avanzati) si profilano all'orizzonte della mente umana.

Quali sono queste nuove verità che solo gli esoteristi più avanzati percepiscono vagamente? Penso che ci siano qualità divine di cui non abbiamo assolutamente la minima idea. Quando parliamo della divinità, gli aspetti che evidenziamo sono l'intelligenza, l'amore e la volontà. Forse c'è qualcos'altro, e quando lo scopriremo, sapremo perché le cose sono come sono.

Sono in grado di comprendere la causa degli eventi nella mia vita personale, ma perché ci sia il male nel mondo, perché esista la legge della sofferenza, perché l'umanità subisca questa particolare modalità di appropriazione quando non è l'unico metodo, perché ci siano così tanti disastri catastrofici nella natura? Per tutte queste domande non abbiamo risposte. Prendiamo ad esempio la risposta (forse la migliore esistente finora) sulla causa della creazione, sul perché dell'esistenza della forma. La risposta è che Dio, avendo Egli stesso desideri, ha creato qualcosa che desidera. Questa è la risposta più semplice sul perché le cose sono come sono. Per me è completamente inadeguata. Prendiamo la domanda sul male e cerchiamo di rintracciare le risposte esistenti. C'era la guerra nei cieli, e quindi, il male cosmico, ma questa non è una risposta.

M: Mi chiedo perché le persone debbano fare le cose più e più volte. Perché non possono essere stimolate?

AAB: Quel modo di essere è presente in me e in tutti, ci appartiene.

M: Quando dico "stimolate" intendo dire imprimere certe cose nella mente in modo che siano comprese rapidamente.

AAB: Uso un tipo di fertilizzante con le mie piante. Quando l'ho usato per la prima volta, ne ho versato una quantità eccessiva e le piante sono tutte morte. Volete qualcuno che dall'esterno lo faccia per voi. Credo che ci siano certe qualità divine, così latenti nella natura divina, che non esiste nulla di sufficientemente sviluppato in noi per evocarle. Più studierete le relazioni nel mondo, più scoprirete che la storia dell'umanità è un processo evocativo. L'umanità evoca attraverso il suo sviluppo, in certi periodi e cicli, certe idee che nascono dalla mente divina. Sono sempre state lì. L'idea della fratellanza è sempre stata un fatto nella coscienza divina, ma l'umanità ha potuto invocare la sua rivelazione solo quando ha realizzato che era effettivamente presente nel seno dell'umanità. La "nuvola di cose conoscibili" di Patanjali significa che mano a mano che lo sviluppo umano

procede – e ricordiamo che ci stiamo sviluppando rapidamente – evocheremo nuove rivelazioni. Non so quale parola usare – un nuovo attributo della divinità che, quando riusciremo a riconoscere, ci darà una nuova prospettiva su molti dei nostri problemi. Sarà riconosciuto solo dai pensatori più avanzati e non avrà alcun effetto sulle masse. Se durante una riunione dell'Esercito della Salvezza dovessi rivolgermi ai partecipanti, sicuramente questi non avrebbero idea di cosa io stia parlando, perché non c'è nulla in loro che possa risuonare. Non credo che l'individuo comune abbia fatto le necessarie esperienze per comprendere, non ha giocato con il fuoco abbastanza a lungo, e non ha approfondito la materia quanto basti per allontanarsi da essa e cominciare a capire le idee superiori. Quando questo nuovo attributo apparirà, quella nuova verità potrà essere percepita solo dagli esoteristi più avanzati, saranno loro a riconoscerlo.

M: Cosa sarà fatto con queste rivelazioni? Che uso ne farà la persona che le riceve?

AAB: Quando percepisci la verità, inizi a viverla e provi a metterla in parole. Viene percepita e poi fatta scendere verso il livello inferiore, dove cerchiamo di ancorarla. Man mano che scende verso i piani inferiori ci sono sicuramente degli effetti, sebbene non è detto che le cose migliorino. [Legge *I Raggi e le Iniziazioni*, p. 77-78]:

Nuove verità (e con ciò intendo delle verità nuove per i pensatori più avanzati e solo vagamente percepite dagli esoteristi più avanzati) si profilano all'orizzonte della mente umana.

Si sta preparando il terreno per la semina di questo nuovo seme e si allestisce la scena per l'apparizione di nuovi Attori nel gran dramma della progressiva rivelazione della Divinità.

Certi grandi concetti sono stati ormai afferrati fermamente dall'umanità. Stanno prendendo forma delle grandi speranze che diverranno il modello del vivere umano. Certi grandi concetti diventeranno teorie sperimentali, e più tardi si riveleranno fatti dimostrati. Dietro a tutto questo stanno avvenendo due cose: le persone vengono stimolate e portate a quel punto di necessaria tensione che (come risultato di una crisi) deve precedere un grande avanzamento sul Sentiero dell'Evoluzione. In secondo luogo, è in corso un processo di riorientamento che un giorno consentirà alle masse umane di presentare un fronte unito su punti di vista finora considerati come una vaga visione di sognatori intelligenti e ottimisti. Vi è grande eccitazione e movimento. Il mondo umano è in fermento in risposta all'afflusso d'energia spirituale. Quest'energia è stata evocata dal grido non compreso e silenzioso dell'umanità stessa. Per la prima volta nella storia l'umanità è diventata spiritualmente invocativa.

L'umanità risale a più di 18 milioni di anni, ma questa è la prima volta che è in grado di invocare spiritualmente. Ciò avrà un effetto importantissimo, paragonabile al momento in cui il regno animale divenne invocatore dei Signori della Mente, che siamo noi stessi. Oggi siamo qui, i Signori di Saggezza e di Conoscenza, perché il regno animale ci ha chiamato. Ora abbiamo raggiunto un altro momento nella storia dell'umanità in cui stiamo nuovamente invocando spiritualmente. L'ultima grande invocazione del regno animale ha prodotto l'evocazione dell'attributo divino che chiamiamo mente, ma fino a questa rivelazione (e fino a quando il seme della mente venne impiantato nell'animale) la mente non esisteva. Cosa sarà invocato attraverso il grido invocativo dell'umanità attuale, ascoltato ovunque per la prima volta? Alcune persone credono che sarà l'apparizione dell'incarnazione dell'amore nel mondo, mai apparso se non nel Cristo e in coloro che hanno preso l'iniziazione. Ciò significa che la meta dell'iniziato, raggiunta alla terza iniziazione, sarà l'eredità dell'umanità futura, senza bisogno di iniziazione. È tutta questione di stimolazione, se la teoria è giusta. Non lo so. So che, nonostante tutte le nostre teorie sull'amore, non sappiamo cosa esso sia fino a quando non si è un iniziato. A quel punto, suppongo, scopriamo che l'amore è qualcosa di molto diverso da ciò che avevamo immaginato. Non c'è emozione nell'amore.

Abbiamo bisogno di usare la nostra immaginazione creativa e sognare di più: abbiamo bisogno di lasciarci andare con l'immaginazione per creare una forma pensiero che ci permetta di ottenere una comprensione dell'amore puro. Non uso la parola "puro" nel senso consueto, ma nel senso di un amore divino completamente genuino, privo di emozioni, libero da ogni egoismo. Diciamo «non chiedere nulla per il sé separato», ma in fondo alla mente sappiamo che se amiamo abbastanza, otterremo l'amore. Forse la nuova rivelazione non è amore; quell'amore è già ancorato nel mondo. Potrebbe essere la rivelazione di qualcosa di ancora sconosciuto

perché non c'è nulla in noi che possa riconoscerlo. Un Maestro potrebbe entrare in questa stanza e cominciare a parlare e noi non ci renderemo conto che è un Maestro. Ma se fossimo sufficientemente avanzati, capiremmo immediatamente la rivelazione senza che lui debba dirci più di tanto.

RK: Secondo la sequenza evolutiva, il prossimo stadio è l'incarnazione di Buddhi.

AAB: Penso che sia stato raggiunto tra i più avanzati. Ciò che viene rivelato è molto più avanti di tutto ciò che esiste. Forse non è amore, perché i semi dell'amore sono già qui; forse non è l'intuizione, perché anche l'intuizione è già qui. Forse non si riferisce alla comparsa di qualcosa sui sette piani del nostro sistema solare perché essi sono tutti materiali, ma qualcosa al di fuori del nostro sistema solare. Sto solo speculando. Penso che sforzarsi di vedere ciò che ancora non esiste è probabilmente uno dei migliori metodi per crescere.

«Per la prima volta nella storia l'umanità è diventata spiritualmente invocativa». Siamo davvero privilegiati. Nel 1936 abbiamo avuto il privilegio di concretizzare l'invocazione, diversi milioni di persone hanno invocato consapevolmente per la prima volta e credo che l'attuale invocazione mondiale produrrà risultati e ci sorprenderà. Siamo stati l'unico gruppo mondiale a emettere quell'invocazione su una scala così grande. Il Tibetano dice che ci darà una nuova invocazione alla fine della guerra. [Continua la lettura, p. 78-81]:

Consideriamo ancora brevemente la natura di ciò che è evocato, per ottenere una visione dei reciproci rapporti esistenti tra i tre grandi centri planetari: il centro umano, il centro gerarchico e Shamballa. Ognuno di essi è evocativo rispetto a quello che opera più lentamente o a minore velocità (se mi è lecito usare termini così impropri) e invocativo rispetto a quello superiore ...

Per effetto dell'interazione fra questi due, appare infine nel tempo e nello spazio l'umanità. Essa è il risultato di tutte le forme d'espressione e d'esperienza subumane e dell'attività di esseri sovrumani. Questi Esseri superumani sono il prodotto di passati sistemi evolutivi e sono Essi stessi la totalità del grande Sacrificio divino che si focalizza nella nostra vita planetaria. Avendo attraversato tutte le fasi d'esistenza precedenti e perfezionato in se stessi l'aspetto coscienza tramite le esperienze umane, Essi hanno trasceso tutto ciò che l'essere umano può conoscere e tutti gli stati di coscienza che gli sono o gli saranno familiari, ed ora esprimono una fase della divinità, di cui non possiamo sapere nulla. Essi VIVONO. Sono l'energia stessa, e nella loro totalità formano "il centro splendente ancora molto distante".

A questo centro diamo il nome di Shamballa, e le lettere che lo compongono numericamente sono: S.H.A.M.B.A.L.L.A. o 1.8.1.4.2.1.3.3.1. Questa parola equivale al numero 24 che a sua volta equivale a 6. Vorrei richiamare la vostra attenzione sul fatto che la parola contiene nove lettere e, come sapete, nove è il numero dell'iniziazione. Lo scopo di tutti i processi iniziatici è di ammettere il genere umano alla comprensione del volere o proposito della Divinità e ad identificarsi con esso. Il numero 6 è il numero della forma o manifestazione, che è l'agente o mezzo tramite il quale si giunge a questa comprensione e tramite il quale si sviluppa la coscienza in modo da poter divenire la base del processo superiore, che viene istituito alla terza iniziazione. Questa iniziazione è strettamente connessa col terzo centro maggiore, Shamballa; è il terzo dal punto di vista della percezione e dell'intelletto umano, ma il primo da quello della divinità stessa. Inoltre, poiché il 6 è il numero del sesto raggio, è quindi il numero dell'idealismo e della forza motrice che fa avanzare il genere umano sul sentiero in risposta alla visione, e lo sollecita a salire verso la luce. In realtà si tratta di devozione ad una meta invisibile, che è sempre avanti, e di un irremovibile riconoscimento dell'obiettivo...

Il numero 24 è profondamente interessante, perché esprime il doppio 12 – lo zodiaco maggiore e il minore. Come il numero 6 esprime lo *spazio*, così il 24 esprime il *tempo* ed è la chiave del grande ciclo di manifestazione. È la chiave di ogni apparizione ciclica o incarnazione. Le sue due cifre delineano il metodo evolutivo; il 2 equivale alla qualità di amore-saggezza, operante secondo la Legge d'Attrazione e che attira l'individuo da un punto di conseguimento all'altro; il 4 indica invece la tecnica del conflitto e il conseguimento dell'armonia tramite questo conflitto; il 4 è anche il numero della gerarchia umana e il 2 il numero della Gerarchia spirituale. Tecnicamente parlando, fino alla terza iniziazione l'iniziato "si occupa della

relazione fra il 2 e il 4; questi, quando sono posti fianco a fianco, denotano relazione; quando sono posti uno sull'altro, l'iniziato passa dal 4 entro il 2". Superfluo aggiungere che ci sarebbe ancora molto da dire su queste due cifre, ma quanto ho detto sopra basterà a dimostrare la natura convincente della numerologia esoterica, non della numerologia com'è intesa oggi.

Vorrei farvi notare che i suoni che compongono la parola "Shamballa" sono predominantemente lungo la linea della volontà o potere, o energia di primo raggio. Delle nove lettere, sei sono sulla linea di forza di primo raggio: 1.1.1.3.3.1. – spirito e materia, volontà e intelligenza. Due sono lungo la seconda linea di forza: 4 e 2. Il numero 8 inaugura sempre un nuovo ciclo, poiché segue il numero 7, che è quello della perfezione relativa. È il numero della coscienza Cristica; come 7 è il numero dell'uomo, 8 è il numero della Gerarchia e 9 è il numero dell'iniziazione o di Shamballa.

Non dimenticate che, dal punto di vista della Gerarchia la terza iniziazione è considerata come la prima iniziazione maggiore.

Queste osservazioni preliminari intendono comunicare molte informazioni esoteriche a coloro che si rendono conto che il numero dà la chiave della forma e del proposito della vita velata dalla forma. Alla terza iniziazione maggiore, la terza iniziazione planetaria (che in realtà è la prima iniziazione solare), il discepolo liberato invoca per la prima volta – da solo e senza aiuto – il più alto centro spirituale del pianeta, Shamballa. Lo fa perché, per la prima volta, registra coscientemente e con comprensione l'aspetto vita (che ha fatto entrare in azione la sua Anima per mezzo della forma) e vibra alla Monade. Questa registrazione gli permette di mettersi in contatto con "il centro splendente, ancora molto distante", di fondere la sua volontà individuale con la volontà divina, e di cooperare con l'aspetto proposito della manifestazione. Ha imparato ad operare tramite la forma; è divenuto consapevole, come Anima, della forma divina nei suoi molteplici aspetti e differenziazioni; ora fa il suo esordio sulla via dello sviluppo superiore, il cui primo passo è il contatto con Shamballa, che implica la fusione della sua volontà personale e della sua volontà spirituale con la Volontà divina.

Penso che sia uno scritto profondamente occulto. Qual è secondo voi la parte più interessante?

FB: Il rapporto tra il numero 2 e il 4, perché questo rapporto è alquanto vicino a noi per comprenderlo realmente.

AAB: L'Anima e la personalità, non è vero? Il 2 è la qualità dell'amore-saggezza che funziona secondo la Legge di Attrazione, mentre il 4 indica la tecnica del conflitto e il raggiungimento dell'armonia attraverso quel conflitto.

RK: Non sono i numeri dei raggi?

AAB: È più dei soli raggi, il 4 è il numero della gerarchia umana.

CH: È il numero della croce e della crocifissione.

A: Non puoi ottenere 9 partendo da 2 e 4.

AAB: Il 9 si ottiene aggiungendo il 2 dell'Anima, il 4 della personalità e il 3. Noi consideriamo che l'armonia sia nel mettere i numeri sulla stessa riga, ma non lo è; è il processo di armonizzare il 2 e il 4. «Tecnicamente parlando, fino alla terza iniziazione, l'iniziato si occupa della relazione fra il 2 e il 4; questi, quando sono posti fianco a fianco, denotano relazione; quando sono posti uno sull'altro, l'iniziato passa dal 4 nel 2».

RK: È molto interessante il fatto che il 6 rappresenti lo spazio e il 24 il tempo.

AAB: Per me, il tempo è esperienza. Il tempo e il campo dell'esperienza sono strettamente correlati.

RK: Ci sono 24 ore al giorno.

AAB: Due 12, luce e buio, oggettivo e soggettivo.

CH: Penso che nel Trattato di Magia Bianca si dica che il tempo è la lunghezza di una forma pensiero, che lo porta al campo dell'esperienza.

AAB: Dopo tutto, non è questa la definizione di tempo che viene utilizzata in filosofia? Il tempo è la sequenza di eventi. Non ha niente a che fare con minuti e ore. È curiosa la sequenza dei numeri di potere che viene fuori per Shamballa:

SHAMBALLA

181421331

24

6

1-3-5-7: solo due numeri sono collegati al Secondo Raggio, che è, naturalmente, la completa esemplificazione di Shamballa.

D: Come funzionano i numeri in altre lingue?

AAB: Mi sono sempre fatta la stessa domanda. L'inglese è la lingua più completa al mondo e contiene vocaboli di molte altre lingue. In molti paesi è obbligatorio anche nelle scuole pubbliche: lo si insegna nei Paesi Bassi, in Svizzera, nel Belgio, in Svezia e nella Danimarca. In Francia, quando mi rivolgevo alle persone in francese, mi rispondevano in inglese. In India l'inglese non è obbligatorio, ma è l'unica lingua che la classe colta comprende, perché ci sono tanti dialetti in India e altrimenti non sarebbe possibile capirsi. È l'unico mezzo di comunicazione per l'intellighenzia.

Qual è secondo voi il punto più importante dell'incontro di stasera?

P: L'idea di nuove verità, di nuovi rapporti.

AP: L'idea che l'umanità è diventata spiritualmente invocativa per la prima volta. Pensiamo ai risultati che deriveranno dall'accelerazione dell'evoluzione e dalla realizzazione delle rivelazioni che sono per ora al di là dell'umanità.

AAB: Un'altra legge che non comprendiamo è il perché da tutto quello che inizia nel fango, possano poi sorgere le cose più belle. Quando una nazione più avanzata entra in contatto con una nazione meno avanzata, la nazione meno avanzata si espone a tutti i vizi di quella più avanzata. Può essere ricettiva, ma spesso gli aspetti più virtuosi della nazione più avanzata vengono persi.

Una delle nuove verità emergenti nel mondo attuale è il senso della divinità, ma è una conoscenza usata in modo distorto da alcuni gruppi.

RK: Hai parlato di sogni spirituali. Essere invocativi nel modo appropriato equivale a lasciare che un bambino impari giocando.

AAB: Si può essere spiritualmente invocativi e non esserne assolutamente consapevoli. Quando all'invocazione si aggiunge l'immaginazione creativa il risultato è un "di più" che fa accadere le cose. Se il nostro gruppo è spiritualmente invocativo, l'immaginazione creativa è necessaria, per esempio per sapere come cambiare il nostro curriculum in modo da evocare una risposta nelle persone che possiamo aiutare. L'invocazione produrrà qualcosa in noi e noi saremo più incisivi nel servizio.

CH: Penso che uno dei motivi per cui gli esoteristi non riescono a stabilire un contatto occulto con le persone che appartengono ad un contesto cristiano è che non possono adattare gli insegnamenti fondamentali alla terminologia cristiana. Le due parti sono in conflitto. Credo che il lavoro dei Triangoli e la diffusione dell'Invocazione siano importanti in questo caso. Ho passato tempo a cercare di tradurre le idee della terminologia tibetana a quella cristiana.

AAB: Credo davvero che il principale ostacolo sia che non abbiamo chiarito la differenza tra la preghiera e la meditazione.

CH: Penso che alle persone più intelligenti non piaccia la preghiera a causa delle preghiere che hanno ascoltato in chiesa.

A: Tu hai detto che ogni esoterista dovrebbe saper utilizzare la preghiera come uno dei metodi di lavoro. Penso che come gruppo veramente non sappiamo molto sulla preghiera, e cosa tu intenda specificamente con questo termine. Potrebbe essere qualcosa di molto utile chiarirne il significato agli studenti della Scuola.

AAB: L'altro giorno un membro del nostro gruppo è andato alla Chiesa Riformata d'America e il ministro gli ha fatto sapere che ha una copia dello scritto *La Nuova Religione Mondiale*. Voleva incontrarmi per parlare su questo articolo. Non possiamo calcolare l'influenza del Tibetano attraverso le cose che scrive.

N: Penso che uno dei punti più importanti sia l'esercizio dell'immaginazione creativa. Invoca sempre rivelazioni di nuove verità, come l'esempio del regno animale che ha evocato il principio mentale. Penso che le implicazioni siano moltissime.

RK: C'è un'evocazione dell'inferiore verso il superiore nella tecnica, «E io, se fossi elevato, attirerò tutta l'umanità verso di me».